

Metodologia per il sistema di rating dei Paesi e delle istituzioni UE

Categoria 1: rendicontazione pubblica delle imprese multinazionali

Questa categoria si basa sulle informazioni contenute all'interno delle sezioni dedicate ai singoli paesi e nella sezione del rapporto intitolata *'Europe's role in upholding an unjust tax system'* (per l'Europarlamento e la Commissione europea).

Verde: un paese o un'istituzione europea che sta promuovendo attivamente in UE il dossier sulla rendicontazione pubblica paese per paese.

Giallo: un paese o un'istituzione europea su posizioni neutre a livello UE. Il giallo è anche utilizzato per classificare i paesi o le istituzioni dell'UE le cui posizioni non risultano pubblicamente esplicitate ovvero intermedie tra un posizionamento positivo e negativo.

Rosso: un paese o un'istituzione europea schierata apertamente contro l'obbligo di rendicontazione pubblica paese per paese per le multinazionali operanti nell'area economica europea.

Categoria 2: Trasparenza sui titolari effettivi di società, fondazioni e trust

Questa categoria si basa sulle informazioni contenute all'interno delle sezioni dedicate ai singoli paesi, nella sezione del rapporto intitolata *'Europe's role in upholding an unjust tax system'* e nella Tabella 3 della sezione *'Hidden ownership'*.

Verde: un paese che ha annunciato un'imminente introduzione dei registri pubblici dei titolari effettivi di società. Se un paese permette la costituzione di trust o analoghe strutture giuridiche, anche questi sono assoggettati all'obbligo di trasmettere i dati sui titolari effettivi a un registro pienamente pubblico. Questa categoria include anche quei paesi e istituzioni europee che hanno dichiarato il proprio sostegno all'introduzione dei registri pubblici dei titolari effettivi a livello comunitario.

Giallo: un paese o un'istituzione europea il cui posizionamento non è noto o che ha scelto una problematica 'via di mezzo', ad esempio attraverso la creazione di un registro pubblico dei titolari effettivi delle società, concedendo tuttavia la possibilità di istituire trust segreti o strutture legali affini.

Rosso: un paese o un'istituzione europea che si oppone alla creazione di registri pubblici dei titolari effettivi. Questa categoria include anche quei Paesi che si posizionano nelle prime 10 posizioni nel *Financial Secrecy Index* e che non hanno finora mostrato alcuna inclinazione a introdurre registri pubblici dei titolari effettivi.

Categoria 3: Trattati fiscali

In primo luogo, questa categoria si basa sulle informazioni contenute nella Figura 4 e nella Tabella 2 relative rispettivamente al tasso medio di riduzione dell'aliquota della ritenuta alla fonte nei paesi in via di sviluppo e al numero totale dei trattati fiscali tra i paesi europei analizzati nel rapporto e i paesi in via di sviluppo (si veda la sezione del rapporto intitolata *'Tax treaties'*). In secondo luogo, questo rating valuta se un paese ha in vigore trattati 'altamente restrittivi' con i paesi in via di sviluppo (si veda la Figura 3 nella sezione intitolata *'Tax treaties'*).

Come riportato nel rapporto, un numero crescente di paesi UE sta attualmente inserendo clausole anti-abuso nei propri trattati fiscali. Anche se questo sviluppo è da considerarsi come positivo, tali clausole non affrontano la preoccupazione principale relativa ai trattati fiscali – vale a dire che i trattati sono spesso usati per abbassare le aliquote fiscali nei paesi in via di sviluppo e riassegnare i diritti fiscali dai paesi più poveri ai paesi più ricchi. Pertanto, la presenza di clausole anti-abuso nei trattati fiscali non viene considerata come un fattore determinante nel sistema di rating sopradescritto.

Per l'Europarlamento e la Commissione europea, questa categoria si basa sulle informazioni riportate nella sezione del rapporto intitolata *'Europe's role in upholding an unjust tax system'*.

Verde: un paese che non ha sottoscritto alcun trattato fiscale 'altamente restrittivo' con i paesi in via di sviluppo e per il quale la riduzione percentuale media dell'aliquota della ritenuta alla fonte nei paesi in via di sviluppo è inferiore a un punto percentuale. Per le istituzioni europee, questa categoria comprende quante hanno proposto misure concrete per attenuare e prevenire impatti negativi sui paesi in via di sviluppo dei trattati fiscali sottoscritti con i paesi membri dell'Unione.

Giallo: un paese che non ha sottoscritto alcun trattato fiscale 'altamente restrittivo' con i paesi in via di sviluppo, per il quale la riduzione percentuale media dell'aliquota della ritenuta alla fonte è superiore a un punto percentuale ma o il cui numero dei trattati fiscali con i paesi in via di sviluppo o la riduzione percentuale media dell'aliquota della ritenuta alla fonte è inferiore alla media relativa a tutti i paesi analizzati (rispettivamente 42 trattati fiscali e una riduzione media del 3,8%). Per le istituzioni europee, questa categoria comprende quante hanno riconosciuto i problemi che i trattati fiscali possono provocare per i paesi in via di sviluppo, ma non hanno ancora avanzato proposte concrete per attenuare e prevenire questi problemi.

Rosso: un paese che ha sottoscritto alcuni trattati 'altamente restrittivi' con i paesi in via di sviluppo oppure un paese per il quale risultano superiori alla media relativa a tutti i paesi analizzati sia il numero dei trattati fiscali siglati con i paesi in via di sviluppo che la riduzione percentuale media dell'aliquota della ritenuta alla fonte (rispettivamente 42 trattati fiscali e riduzione media del 3,8% dell'aliquota della ritenuta alla fonte). Per le istituzioni europee, questa categoria comprende quante non hanno ancora riconosciuto i problemi che i trattati fiscali possono causare ai paesi in via di sviluppo.

Categoria 4: Soluzioni globali

Questa categoria si basa sulle informazioni contenute all'interno delle sezioni dedicate ai singoli paesi e nella sezione del rapporto intitolata *'Europe's role in upholding an unjust tax system'* (per l'Europarlamento e la Commissione europea).

Verde: sostegno all'istituzione di un organismo intergovernativo in materia fiscale sotto l'egida delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di garantire a tutti i paesi la possibilità di partecipare in maniera paritetica alla definizione di regole e standard fiscali globali.

Giallo: a posizione del paese o dell'istituzione europea risulta vaga o neutra.

Rosso: un paese o un'istituzione europea che si oppone alla creazione di un organismo intergovernativo in materia fiscale sotto l'egida delle Nazioni Unite.

Simboli

Freccie: indicano che un paese o un'istituzione europea è in procinto di passare da una categoria all'altra. Il colore della freccia indica la categoria di destinazione.

Avviso di 'Accesso limitato': indica che la posizione di un paese o di un'istituzione europea non è pubblicamente nota, condizione che comporta l'attribuzione al paese o all'istituzione europea di una luce gialla.



La presente pubblicazione è realizzata con il contributo finanziario dell'Unione Europea nell'ambito del progetto *'Mobilizing European Citizens to place inequality and tax justice at the heart of the European development agenda during EYD 2015 and beyond'*. Il contenuto della pubblicazione è responsabilità degli autori e in nessun caso può essere considerato come espressione del punto di vista dell'Unione Europea.